

## ALLEGATO 1.2

**RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI ED INTERVENTI DI INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER IL 2017 (PREDISPOSTA DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 89, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)****Premessa**

La presente *Relazione programmatica* è redatta ai sensi della normativa in materia di sicurezza del lavoro, la quale prevede, tra le « misure generali di tutela », la « programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza » (articolo 15 del d.lgs. 8112008).

Il Regolamento di amministrazione e contabilità della Camera (RAC) reca all'articolo 89 la disciplina attuativa del citato principio di programmazione. Tale disposizione rappresenta uno dei punti salienti del titolo VIII, « Tutela della salute e sicurezza sul luogo del lavoro », in quanto introduce un complesso di adempimenti e procedure coerenti con la rilevanza che il RAC ascrive al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.

Quale strumento di programmazione di interventi, la *Relazione programmatica* costituisce peraltro attuazione degli impegni assunti nel Documento di valutazione dei rischi (DVR).

In questo quadro, la presentazione della *Relazione programmatica* al Collegio dei Questori avviene contestualmente alla presentazione dello schema di *Programma dell'attività amministrativa*, rimarcandosi così l'omogenea finalità programmatica dei due documenti; inoltre, la connessione di quanto indicato nella *Relazione programmatica* con ciò che sarà evidenziato negli specifici programmi settoriali sottolinea la vincolatività degli obiettivi fissati, sia per il Datore di lavoro sia per l'Amministrazione nel suo complesso.

Al fine di agevolare la lettura sistematica dei citati documenti, nella presente *Relazione* sono evidenziati i numeri dei capitoli di bilancio cui gli interventi riportati si riferiscono e vengono indicati i relativi programmi settoriali e numeri di intervento. L'articolo 89, comma 1, del RAC stabilisce infatti che la *Relazione programmatica*, sulla base dell'istruttoria svolta dai Servizi competenti, indichi gli obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, unitamente alle risorse necessarie per il conseguimento di tali obiettivi (lett. *a*). Il medesimo documento deve, inoltre, indicare le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi (lett. *b*).

Parallelamente, gli interventi di cui alla lett. *a*), ed i relativi oneri, saranno oggetto di specifica evidenziazione nei programmi settoriali predisposti dai Servizi competenti (articolo 89, comma 2); ove si debba dar luogo ad interventi urgenti non previsti nella *Relazione programmatica* e non contenuti nei citati programmi settoriali, è previsto che si proceda con apposito assestamento dei medesimi (comma 3). In en-

trambi i casi, il Collegio dei Questori prenderà atto di tali interventi o, qualora lo ritenga opportuno, richiederà una relazione recante un supplemento di istruttoria, che potrà confermare gli interventi indicati o modificarli, ed adotterà la conseguente deliberazione.

Si precisa che taluni degli obiettivi di incremento della sicurezza lavorativa indicati nella presente relazione vengono perseguiti tramite interventi che hanno anche finalità più generali ed in qualche caso non è possibile scindere le diverse componenti: come per il passato, tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare la programmazione anche di questi interventi, spesso di notevole rilievo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.

## **1. Obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e risorse necessarie al loro conseguimento.**

### **1.1 Interventi su edifici e impianti.**

Nella realizzazione degli obiettivi di conservazione del patrimonio edilizio e di incremento della tutela della salute e sicurezza in riferimento a immobili e impianti, ci si propone di agire su due differenti versanti: nell'ambito della manutenzione ordinaria e programmata (cosiddetta attività di presidio), con la prosecuzione degli interventi aventi finalità esclusiva o anche indiretta; al di fuori di tale ambito, con la realizzazione di specifici interventi mirati al medesimo obiettivo.

#### **1.1.1 Interventi previsti nell'ambito della manutenzione ordinaria.**

*(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2017, capitolo 1045, intervento 099 – manutenzione fabbricati).*

In riferimento al settore edile, si intende assicurare l'esecuzione degli interventi di cui è emersa la necessità nel corso dei monitoraggi periodici sulle strutture dei palazzi della Camera, ed in particolare: la manutenzione dei parapetti; la manutenzione ed il ripristino dei pavimenti in marmo e delle scale, ovunque risultino ammalorati; la realizzazione di opere, prevalentemente in ferro, finalizzate ad agevolare le attività di manutenzione impiantistica; l'assistenza periodica alle operazioni di sanificazione dei locali cucina e delle reti fognanti; la verifica periodica delle tegole di copertura e dei pluviali.

Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e alla conservazione delle strutture degli immobili, e rappresentano il 21 per cento circa degli oneri del presidio edile (euro 460.000 IVA inclusa).

Si prevede altresì di effettuare ulteriori interventi manutentivi, anche in specifica risposta alle esigenze di ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi, che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la fruibilità ed il decoro delle sedi, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute

sul luogo di lavoro, anche con una maggiore attività ordinaria del presidio. Si tratta, in particolare, dei seguenti interventi: tinteggiatura, lamatura parquet, lucidatura pavimenti in marmo; verifica periodica dello stato degli intonaci interni ed esterni; manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti; manutenzione e pulizia dei bocchettoni di scarico delle coperture; manutenzione degli infissi interni ed esterni. In questa tipologia di interventi rientrano quelli di assistenza edile alle opere del settore antincendio (opere edili di risarcimento di pareti REI e connesse al mantenimento in efficienza delle porte EI, nonché smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti per le verifiche dei rilevatori di fumo). I costi di tali interventi rappresentano il 53 per cento degli oneri del presidio edile (euro 1.160.000 IVA inclusa). La spesa stimata per gli interventi sin qui descritti nel settore edile, che rappresentano complessivamente il 74 per cento degli oneri del presidio, è di euro 1.620.000 IVA inclusa.

*(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2017, capitolo 1045, intervento 108 – manutenzione impianti elettrici, intervento 117 – manutenzione ascensori, intervento 133 – altre manutenzioni ordinarie).*

Nel **settore elettrico e degli impianti elevatori**, si intende assicurare, in generale, la manutenzione degli impianti elettrici dal punto di consegna della società di distribuzione – in media tensione – alle prese elettriche per l'utenza nei singoli ambienti. In particolare, tramite le attività di presidio elettrico, vengono assicurate: la manutenzione dei quadri elettrici di distribuzione, la manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza (segnatamente, controllo e riparazione degli apparecchi e delle prese; verifica della corretta accensione; sostituzione di lampade, reattori e condensatori); la manutenzione degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (verifica delle connessioni; verifica della continuità degli organi di captazione); la manutenzione degli impianti di terra; la manutenzione dei gruppi elettrogeni e di continuità (prove periodiche di funzionamento; sostituzione di parti meccaniche).

Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute ed i relativi costi rappresentano il 17 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 429.000 IVA inclusa).

Anche in tale ambito, si intende altresì realizzare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti elettrici, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, oltre a massimizzare l'efficienza energetica dell'intero sistema. Nell'ottica della progressiva ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi, tramite le attività di presidio proseguirà l'attività manutentiva sugli impianti di illuminazione e speciali, forza motrice e di bassa tensione in genere. Si tratta in particolare della manutenzione del parco lampade e dei corpi illuminanti e della manutenzione delle linee elettriche. Le spese per tali interventi rappresentano il 59 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 1.547.000 IVA inclusa).

Agli interventi citati si affianca l'attività di manutenzione di presidio di tutti gli impianti elevatori presenti nei palazzi della Camera, il cui costo è stimato in circa euro 652.000 IVA inclusa, che rappresenta circa il 98 per cento degli oneri dei relativi contratti di manutenzione. Il costo stimato degli interventi nel settore elettrico sin qui descritti, che rappresenta complessivamente il 76 per cento circa degli oneri dei presidi operanti nel settore, è di euro 2.628.000 IVA inclusa.

*(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento e termoidraulici per l'anno 2017, capitolo 1045, intervento 105-manutenzione impianti di condizionamento).*

Nel settore **degli impianti di condizionamento e termoidraulici**, tramite le attività di presidio si continuerà ad assicurare la manutenzione ed i controlli periodici relativi agli impianti idrico-sanitari, alle centrali termiche, alle centrali frigorifere, alle sottostazioni di condizionamento, agli impianti centralizzati di climatizzazione ed agli impianti elettrici a servizio degli impianti meccanici, nonché gli interventi manutentivi programmati di sanificazione periodica e bonifica ambientale. In particolare, l'attività di manutenzione e di verifica tecnica avrà ad oggetto le macchine frigorifere, i generatori di calore, le unità di trattamento aria (UTA) ed i fan-coils, i controlli antilegionella, i controlli di funzionalità degli organi di sicurezza delle linee gas, il controllo della tenuta dei circuiti dei fluidi frigoriferi, la sanificazione delle torri evaporative e delle bacinelle di raccolta condensa delle UTA, il controllo delle canne fumarie, delle valvole e delle tubazioni di sicurezza, dei vasi di espansione, dei serbatoi di accumulo, dei flussostati, dei termometri e dei manometri, il controllo dei collegamenti dei fan-coils alle linee elettriche di alimentazione, la regolazione dei flussi d'aria per una corretta direzionalità attraverso interventi su bocchette ed anemostati, il controllo e la taratura delle condizioni termoigrometriche ambientali e della qualità dell'aria, il controllo dei quadri elettrici a servizio degli impianti meccanici, il controllo del coordinamento e della funzionalità degli interruttori, degli strumenti di misura e delle sicurezze, il controllo del grado di isolamento degli apparati e della funzionalità e completezza delle linee di terra.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi, che rappresentano complessivamente il 56 per cento circa degli oneri dei due presidi competenti, sono di circa euro 1.845.000 IVA inclusa.

*(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2017, capitolo 1045, intervento 102 – manutenzione impianti antincendio).*

Nel settore **antincendio** si assicureranno, in particolare: l'attività di manutenzione ordinaria periodica (impianti di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianto di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata, gli impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressuriz-

zazione e idranti, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo); interventi di risoluzione allarmi e guasti sugli impianti di rilevazione incendi; disattivazioni temporanee degli impianti richieste da altri utenti; manutenzioni ordinarie su richiesta; manutenzioni straordinarie per adeguamento degli impianti a mutate esigenze.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed il relativo costo, che rappresenta l'80 per cento circa degli oneri del presidio competente, è di euro 1.000.000 IVA inclusa.

### **1.1.2 Interventi non rientranti nell'ambito della manutenzione ordinaria.**

*(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2017, capitolo 2000, intervento 100 – manutenzione straordinaria fabbricati).*

Nel settore **edile**, ci si propone di effettuare, tra le altre, le seguenti attività: eventuali ulteriori interventi conseguenti all'adozione dei nuovi Piani di emergenza ed esodo; prosecuzione degli interventi di revisione e, ove necessario, di sostituzione dei controsoffitti; interventi di bonifica su pannelli isolanti e opere in legno; verifica della vulnerabilità sismica ed eventuali interventi di adeguamento; prosecuzione del monitoraggio straordinario sullo stato dei cornicioni e delle facciate di tutti i palazzi nella diretta disponibilità della Camera dei deputati, con la realizzazione dei consequenziali interventi, ove necessari; progressiva sostituzione degli infissi esterni obsoleti, anche ai fini dell'elevazione dei livelli di efficienza energetica. Si prevede infine di avviare interventi finalizzati all'efficientamento energetico, in linea con quanto previsto dalle analisi energetiche degli edifici in uso alla Camera. Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 638.000 IVA inclusa.

*(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2017, capitolo 2000, intervento 396- acquisto impianti elettrici).*

Nel settore **elettrico e degli impianti elevatori**, i principali interventi programmati saranno i seguenti: eventuali ulteriori interventi conseguenti all'adozione dei nuovi Piani di emergenza ed esodo; completamento del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza nei diversi palazzi; manutenzione straordinaria o sostituzione di impianti elevatori, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate. Si prevede infine di avviare interventi di efficientamento energetico, in linea con quanto previsto dalle analisi energetiche degli edifici in uso alla Camera. Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 696.000 IVA inclusa.

*(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento, termoidraulici ed idrico antincendio per l'anno 2017, capitolo 2000, intervento 390 – acquisto e manutenzione straordinaria impianti condizionamento e termoidraulici).*

Nel settore degli **impianti di condizionamento e termoidraulici**, in particolare, proseguirà la progressiva sostituzione delle macchine frigorifere che hanno ultimato il loro ciclo di vita utile con nuovi gruppi frigo di avanzata tecnologia, che utilizzano gas frigorigeni di tipo ecologico, anche per incrementare la sicurezza ed il grado di affidabilità del sistema di condizionamento in funzione del progresso tecnologico; la sostituzione dei motori di alcune UTA idonei ad essere alimentati mediante inverter. Gli interventi indicati sono altresì finalizzati all'efficientamento energetico, in linea con quanto previsto dalle analisi energetiche degli edifici in uso alla Camera. Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 618.000 IVA inclusa.

*(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2017, capitolo 2000, intervento 384 – acquisto impianti antincendio).*

Per quanto concerne il **settore antincendio**, i principali interventi programmati riguardano: eventuali ulteriori interventi conseguenti all'adozione dei nuovi Piani di emergenza ed esodo; la procedura di gara per il completamento della compartimentazione antincendio mediante l'installazione di serrande tagliafuoco sull'impianto di condizionamento, a palazzo del Seminario; l'acquisizione di nuovi impianti installati dal Provveditorato alle opere pubbliche (impianti di spegnimento automatico a gas nel seminterrato di palazzo Montecitorio e completamento della revisione di tutti gli impianti idrici antincendio. Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 640.000 IVA inclusa.

Il costo complessivo degli interventi descritti nel settore della sicurezza degli edifici e degli impianti afferenti alla manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 889.000 IVA inclusa per quelli aventi esclusiva finalità di sicurezza, e pari ad euro 6.204.000 IVA inclusa per quelli in cui tale finalità è prevalente; il costo degli interventi finalizzati alla sicurezza non rientranti nella manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 2.592.000 IVA inclusa.

## 1.2 Gestione di beni e servizi.

Nel settore della gestione dei beni e servizi gli interventi volti a garantire un incremento dei livelli di sicurezza lavorativa riguarderanno i seguenti ambiti: sicurezza di macchinari e attrezzature; ergonomia delle postazioni di lavoro; sicurezza antincendio delle diverse tipologie di arredi.



Nello stesso ambito vanno ricordate le ordinarie attività di pulizia, di disinfestazione e di gestione integrata dei rifiuti, volte a garantire condizioni di lavoro ottimali sotto il profilo igienico. Tale funzione assorbe l'intero ammontare della voce di cui al capitolo 1060 del bilancio della Camera.

### 1.2.1 Macchinari e attrezzature.

*(Programmi settoriali della gestione delle attrezzature e del CRD per l'anno 2017, capitolo 1040, intervento 8285 – noleggi, capitolo 1045, intervento 8213 – manutenzione attrezzature dei reparti, intervento 8126 – manutenzione attrezzature d'ufficio, interventi 8133 – altre manutenzioni).*

L'attività volta a garantire le migliori condizioni di sicurezza di macchinari e apparecchiature è basata, secondo l'impostazione ormai consolidata, non solo sulla certificata conformità alle normative vigenti dei macchinari in uso, ma anche su appositi contratti di **manutenzione programmata**, che garantiscono il permanere delle condizioni di adeguatezza dei macchinari stessi. Il relativo finanziamento ammonta a euro 245.000 IVA inclusa.

Inoltre, molti macchinari sono acquisiti con la formula contrattuale del noleggio *full service* che, eliminando gli oneri di messa fuori uso, facilita e velocizza la sostituzione delle attrezzature superate con altre in linea con il costante progresso tecnologico, che presenta sempre più avanzati sistemi di sicurezza. Per le attrezzature acquisite con contratti di noleggio, la componente del canone da ricondurre alle anzidette esigenze di sicurezza lavorativa è stimata nel 10 per cento, corrispondente a circa euro 90.000 IVA inclusa.

### 1.2.2 Ergonomia delle postazioni di lavoro.

*(Programma settoriale degli allestimenti degli spazi e della logistica per l'anno 2017, capitolo 2010, intervento 8426 – arredi).*

Allo scopo di assicurare costantemente condizioni ergonomiche delle postazioni di lavoro, per il 2017 sono state accantonate risorse finalizzate al rinnovo periodico degli arredi sino ad un massimo di euro 100.000 IVA inclusa.

### 1.2.3 Sicurezza antincendio delle diverse tipologie di arredi.

*(Programma settoriale degli allestimenti degli spazi e della logistica per l'anno 2017, capitolo 2010, intervento 8426 – arredi).*

In coerenza con gli obiettivi generali indicati nel Documento di valutazione dei rischi e in linea con l'azione di progressivo abbattimento del carico di incendio, si ricorda che le opere di tappezzeria

(manutenzione straordinaria e rinnovo delle sedute in stile Basile e d'epoca) sono realizzate con materiali ignifughi certificati in classe 1 o equivalente ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i. Per gli interventi finalizzati a tale obiettivo, per il 2017 è fissato un tetto massimo di euro 85.000 IVA inclusa.

#### **1.2.4 Spazi tecnici della nuova Aula del palazzo dei Gruppi parlamentari.**

Ai fini del completamento dell'assetto funzionale ed ergonomico della sala regia situata presso la nuova aula del palazzo dei Gruppi parlamentari, sono stati avviati contatti con il Provveditorato delle Opere Pubbliche per definire la tempistica dei lavori necessari per la realizzazione di un nuovo *lay out* dei locali indicati e degli attigui ambienti destinati alle attività di interpretariato, al fine di consentirne il crescente intensivo utilizzo nel rispetto dei vincoli normativi.

Il costo complessivo per il 2017 degli interventi descritti nel settore della gestione di beni e servizi, relativamente ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3, per i quali sussiste una precisa quantificazione della spesa massima, ammonta a euro 520.000 IVA inclusa.

### **1.3 Gestione delle procedure di emergenza ed esodo.**

*(Capitolo 2005, intervento B10 TA20165577).*

Nell'ambito dell'innovazione nella gestione delle emergenze, nell'anno 2016 sono stati adottati nuovi Piani di emergenza ed esodo, basati sulle Determinazioni del Datore di lavoro contestualmente adottate, l'una rivolta agli addetti alla gestione delle emergenze (Determinazione n. 1/2016), l'altra a tutti i soggetti che operano negli edifici della Camera (Determinazione n. 2/2016).

L'adozione dei nuovi Piani è stata supportata da un'ampia attività di formazione e informazione e da una estesa distribuzione di documentazione: sono stati distribuiti i Piani agli addetti alla gestione delle emergenze, è stata trasmessa la Determinazione n. 2/2016 a tutti i dipendenti dell'Amministrazione, all'Associazione stampa parlamentare, ai soggetti e alle ditte che lavorano presso la Camera in base ai rapporti contrattuali stipulati con l'Amministrazione. Dettagliate informazioni, unitamente al testo della citata Determinazione n. 2/2016, sono state fornite, con lettera dei Questori, a tutti i deputati, anche al fine di consentire loro, secondo quanto previsto dal RAC, di ottemperare agli adempimenti spettanti in qualità di datori di lavoro.

Si è inoltre proceduto alla sostituzione delle planimetrie indicanti i percorsi di esodo negli uffici ed all'affissione delle planimetrie murali



nei corridoi, contenenti anche l'indicazione delle principali norme di comportamento. È stato completato l'addestramento all'utilizzo del nuovo sistema di comunicazione radio del personale addetto alla gestione delle emergenze.

I Piani di emergenza ed esodo continuano ad essere aggiornati in ragione della variazione dello stato dei luoghi, della loro destinazione d'uso e delle modifiche strutturali che conseguono alla riorganizzazione delle assegnazioni degli spazi ai Gruppi parlamentari ed agli uffici dell'Amministrazione nei vari edifici.

A partire dal mese di novembre 2016 sono state avviate le esercitazioni di esodo organizzate in modo largamente rinnovato rispetto al passato, avvalendosi di sistemi di comunicazione più rapidi e capillarmente distribuiti, e con diverse modalità di gestione dell'esodo. Le esercitazioni riguarderanno tutti i palazzi della Camera dei deputati e saranno completate nei primi mesi dell'anno 2017. In esito alle esercitazioni si valuteranno gli eventuali perfezionamenti da introdurre nei Piani e nelle dotazioni strutturali ed impiantistiche degli edifici.

<p>L'impegno economico per il 2017 relativo alle attività connesse alla gestione delle emergenze e dell'esodo è stimato in euro 100.000 IVA inclusa.</p>
--

#### **1.4 Servizi informatici.**

Gli interventi concernenti la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito dei servizi informatici si articolano in diverse iniziative, di seguito descritte.

##### **1.4.1 Corso *on line* in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.**

*(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2017, capitolo 1050, intervento 8274 – assistenze informatiche).*

Proseguirà nel 2017 l'attività di manutenzione e supporto tecnico del corso *on line* di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, realizzato nel 2014 e disponibile sulla piattaforma del Portale Intranet per i dipendenti, nella specifica sezione dedicata alle tematiche della sicurezza sul lavoro-. Nel corso dell'anno si procederà alla verifica della versione software del sistema informatico, apportando gli aggiornamenti necessari. Riguardo alla fruizione del corso « Sicurezza sul lavoro », ad oggi circa il 98 per cento dei dipendenti in servizio lo ha ultimato.

Come autorizzato dal Collegio dei Questori, il corso è disponibile — senza oneri aggiuntivi — anche per i dipendenti dei Gruppi parlamentari, su richiesta di questi ultimi, ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento di amministrazione e contabilità. I dipendenti dei Gruppi parlamentari che si sono iscritti al corso e lo hanno completato sono 73.

Per l'attività di supporto tecnico sopra menzionata il programma settoriale dell'informatica per il 2017 prevederà un'apposita voce per interventi a chiamata, con un onere stimato non superiore ad un tetto massimo di euro 12.200 IVA inclusa.

#### **1.4.2 Rinnovamento delle postazioni di lavoro.**

*(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2017, capitolo 2015, intervento 8456 — acquisto hardware e capitolo 1050, intervento 8274 — assistenze informatiche).*

L'attività di rinnovamento periodico e programmato delle postazioni di lavoro proseguirà nel 2017, per eliminare le postazioni di lavoro obsolete. Oltre alla sostituzione della postazione completa è prevista, in situazioni specifiche sotto il profilo logistico o lavorativo, la sostituzione di componenti particolari, privilegiando la sicurezza e l'ergonomia. Saranno messi in atto interventi tempestivi in situazioni riguardanti persone con problematiche speciali o oggetto di segnalazioni del Medico competente.

Nel corso del 2016 è stato dato particolare impulso alla migrazione dell'utenza parlamentare dal sistema di posta elettronica Lotus Domino a Zimbra Webmail, più ergonomico e utilizzabile anche sui dispositivi mobili. Tale migrazione continuerà anche nel corso del 2017.

Nel corso del 2017 proseguirà, per gli utenti che manifestano particolari esigenze dal punto di vista funzionale o di salute, la dotazione di monitor da 22 pollici che, pur comportando maggiore ingombro, per particolari applicazioni consentono un migliore utilizzo con criteri ergonomici. Per alcuni utilizzi della postazione di lavoro sono stati forniti due monitor, soluzione che ha consentito il raddoppio dell'area a disposizione sul desktop. Il raddoppio dei monitor è stato attivato presso i Servizi Bilancio dello Stato, Competenze dei parlamentari, Testi normativi e presso il Fondo di previdenza.

Gli utenti dispongono in rete dei manuali operativi di tutti i dispositivi informatici facenti parte delle postazioni di lavoro fornite. Sarà curato, anche nel 2017, il necessario aggiornamento dei manuali, in base ai nuovi dispositivi introdotti e a quelli ritirati.

Nel programma settoriale dell'informatica per il 2017 gli oneri complessivi per le fattispecie di cui sopra saranno ordinariamente riassorbiti negli interventi previsti per l'acquisto e l'assistenza, salvo incrementi di spesa per situazioni specifiche connesse a problematiche di salute dell'utilizzatore.

### **1.4.3 Interventi di miglioramento delle condizioni lavorative nelle sale elaboratori di palazzo Theodoli-Bianchelli e di palazzo Montecitorio.**

*(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2017, capitolo 2015, intervento 8456 – acquisto hardware).*

Nel 2016 il numero dei server fisici è diminuito dell'11 per cento circa rispetto all'anno precedente, a fronte del numero invariato dei server virtuali. Si segnala che negli ultimi cinque anni, da gennaio 2012 ad oggi, i server fisici sono diminuiti del 40 per cento circa, mentre i server virtuali sono aumentati del 25 per cento circa.

Si consideri che, in aggiunta, nel 2016 è stato dismesso l'elaboratore mainframe IBM che può essere considerato approssimativamente pari a 5 server fisici.

Al termine del corrente anno saranno realizzati due nuovi corridoi freddi nella sala elaboratori di palazzo Montecitorio, miranti al miglioramento delle condizioni ambientali, a beneficio del personale.

Nel 2017 proseguirà l'attività di ottimizzazione delle risorse di calcolo ripartite tra i due centri di elaborazione dati, in tal modo migliorando l'utilizzo degli spazi e le condizioni ambientali, anche a vantaggio del personale che vi opererà.

Il costo totale dell'intervento per la parte attribuibile al miglioramento delle condizioni lavorative è pari ad euro 48.800 IVA inclusa.

Complessivamente, le somme del programma settoriale dell'informatica per il 2017 specificamente destinate a finalità di salute e sicurezza sul lavoro ammonteranno a euro 61.000 IVA inclusa, cui si aggiungeranno quelle rientranti negli ordinari piani di aggiornamento delle dotazioni.

### **1.5 Formazione ed informazione ai fini della sicurezza.**

*(Programma settoriale per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale per l'anno 2017, capitolo 1115, intervento 8 – area sicurezza)*

In considerazione della particolare rilevanza attribuita dalla normativa sulla sicurezza del lavoro alla formazione quale strumento di prevenzione, l'Amministrazione della Camera ha prestato, negli anni, una notevole attenzione a questo aspetto, realizzando percorsi formativi mirati per i propri dipendenti.

Anche all'informazione ai fini della sicurezza è annessa grande rilevanza, per i profili di prevenzione che assume sia per i dipendenti, con riferimento tanto ai rischi generali quanto a quelli specifici delle singole attività, sia per i frequentatori dei palazzi della Camera.

Nel corso del 2016 è proseguito il monitoraggio delle due iniziative formative in modalità *e-learning* inserite nel Portale Intranet della Camera: un corso di formazione generale, prescritto dalla normativa e rivolto a tutti i dipendenti, ed un modulo formativo sull'utilizzo ergonomico delle postazioni munite di videoterminale, dedicato in primo luogo ai videoterminalisti. Gran parte dei dipendenti li ha completati ed i rimanenti soggetti obbligati potranno ottemperare anche nel corso del 2017.

Proseguirà l'attività formativa obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. n. 81/2008, con i prescritti aggiornamenti.

Sarà esteso a tutti dipendenti, con priorità per i dirigenti, il corso di aggiornamento in materia di rischio elettrico e da campi elettromagnetici già rivolto nel 2016 ai preposti che svolgono attività d'ufficio e agli addetti ad alcuni reparti tecnici.

Anche il corso di aggiornamento sui nuovi Piani di emergenza ed esodo e sulle procedure di emergenza di cui alla Determinazione del Datore di lavoro n. 2/2016, già dedicato nel 2016 a dirigenti e preposti, verrà esteso nel 2017 a tutto il personale in servizio.

Saranno altresì attivati gli aggiornamenti formativi in materia di radioprotezione ed in materia di gestione delle emergenze. Proseguirà anche l'aggiornamento formativo sul riconoscimento di materiali pericolosi. Tali corsi saranno rivolti a tutta la categoria degli assistenti parlamentari.

Infine, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà organizzato il corso di aggiornamento per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Provvedimenti volti all'addestramento tecnico e all'informazione dei lavoratori su rischi specifici legati alle singole attività o su rischi generali comuni a tutti i dipendenti sono previsti e quantificati nell'ambito dei programmi riferiti ai diversi settori di attività.

L'impegno economico relativo alle attività di formazione e informazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro è fissato per l'anno 2017 entro un tetto di euro 100.000 IVA esente.

## **1. 6 Gestione del patrimonio librario.**

### **1.6.1 Interventi di tutela e conservazione dei depositi.**

*(Programma settoriale della Biblioteca per l'anno 2017, capitolo 1050, intervento 17BIB20GOOJPOJOJ – distribuzione e gestione depositi librari).*

Nell'ambito del contratto per il servizio di distribuzione volumi e gestione dei depositi della Biblioteca, in scadenza al 31 dicembre 2016 e per il quale appare opportuna una proroga al dicembre 2017, è

prevista l'attività di depolveratura del materiale librario. L'attività, i cui costi sono ricompresi nel canone complessivo, è finalizzata alla corretta conservazione e tutela del patrimonio, ma anche al miglioramento, sotto il profilo igienico, delle condizioni di salubrità nella gestione e nell'utilizzo dei libri e degli spazi ad essi dedicati.

### **1.6.2 Interventi di restauro del patrimonio librario.**

*(Programma settoriale della Biblioteca per l'anno 2017, capitolo 2025, intervento 17BIB20AP01P0301 – restauro).*

Anche nel corso del 2017 alcuni fondi librari in parte investiti dagli eventi alluvionali del gennaio 2014 saranno riordinati e ricollocati nelle nuove scaffalature messe a disposizione della Biblioteca presso il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto. Sono previsti inoltre interventi di restauro di una selezione di documenti. Tali interventi concorrono indirettamente alla sicurezza e salubrità degli ambienti destinati alla loro conservazione e alla sicurezza degli addetti alla movimentazione.

### **1. 7 Conservazione della documentazione elettorale.**

*(Spese per la verifica dei risultati elettorali, capitolo 1165).*

Nel 2016 sono state concluse le operazioni di ignifugazione del materiale elettorale della corrente legislatura e la ricollocazione dei colli ignifugati nella parte superiore del magazzino a disposizione della Giunta elezioni presso i locali di Castelnuovo di Porto. Le operazioni di ignifugazione, finalizzate a garantire primariamente la migliore conservazione del materiale elettorale, comportano anche un indiretto incremento della sicurezza sul lavoro, per quel che concerne i profili della riduzione del carico di incendio e dell'incremento della resistenza al fuoco. Peraltro, in considerazione della tipologia di intervento, non appare possibile quantificare distintamente la quota di spesa connessa al perseguimento dell'obiettivo dell'incremento della sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2016 il materiale ignifugato potrà essere oggetto di spostamento e ricollocazione in locali adiacenti al magazzino della Giunta delle elezioni, con adeguamento di tutti gli impianti riguardanti la sicurezza e la tutela delle persone, dei materiali e dei locali dell'Amministrazione. Tale adeguamento dell'impiantistica sarà realizzato dai Servizi competenti.

### **1. 8 Gestione del materiale documentale storico.**

*(Programma settoriale dell'Archivio storico per l'anno 2016, capitolo 2030 – valorizzazione patrimonio archivistico).*

Fra le iniziative di monitoraggio periodico sullo stato di conservazione dei beni in custodia, l'Archivio storico proseguirà nel 2017 le

attività relative a progetti di restauro e bonifica documentale di fondi archivistici, la cui conclusione è prevista per il 2018. Tali interventi, pur avendo una differente finalità primaria, sono in grado di contribuire alla sicurezza e salubrità delle attività di movimentazione e consultazione dei documenti e, più in generale, degli ambienti destinati alla loro conservazione.

## **2. Prestazioni professionali attivate dal datore di lavoro per l'adempimento dei propri obblighi normativi.**

*(Capitolo 1110)*

Il Regolamento di amministrazione e contabilità prescrive all'art. 89, comma 1, lett. *b*), che la presente *Relazione programmatica* indichi « le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi ».

L'attività di costante miglioramento nel tempo delle condizioni lavorative nelle sedi della Camera, i cui positivi risultati sono stati appurati con il supporto scientifico e professionale degli esperti di cui si è avvalso il Datore di lavoro, ha consentito negli ultimi anni una progressiva, decisa riduzione dell'appostamento di bilancio dedicato a tali funzioni di supporto. Per il 2017 si prevedono ulteriori consistenti risparmi, fermo restando che la composizione del *pool* di esperti continuerà a garantire, sia per la completezza della sua composizione sia per l'alto livello di competenza, il proprio qualificato contributo alle funzioni di analisi e valutazione dei rischi, formazione, informazione, e in generale all'adempimento degli obblighi che afferiscono alle funzioni del Datore di lavoro.

È pertanto confermata la necessità delle prestazioni professionali di seguito brevemente descritte. Si ricorda che con successiva comunicazione al Collegio dei Questori, ai sensi del comma 6 del citato articolo 89 del RAC, si darà conto dell'attivazione delle relative convenzioni.

### **2.1 Supporto alla valutazione dei rischi.**

Le specifiche prestazioni professionali assicurano le attività di analisi scientifica e strumentale relative all'individuazione e alla valutazione dei rischi connessi alle condizioni di lavoro nelle sedi della Camera ed alla programmazione di idonee misure di sicurezza e prevenzione, nonché alla trasposizione dei dati raccolti in una base informativa per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi; le analisi concernono sia ambienti, impianti e strumenti di lavoro sia i singoli fattori di rischio (quali rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche, polveri, microclima, agenti chimici, agenti biologici, emissioni elettromagnetiche, rischi connessi agli impianti elettrici, stress lavoro-correlato) dei quali la normativa impone la valutazione o ai quali si è stimato che siano potenzialmente esposti i frequentatori delle sedi della Camera e i dipendenti che svolgono specifiche attività.

## **2.2 Igiene degli alimenti.**

Al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni in materia di igiene degli alimenti, la convenzione in essere prevede l'effettuazione di ispezioni periodiche a sorpresa nelle mense e nei punti di ristorazione presenti nelle sedi della Camera, con controlli sulle superfici di lavoro, sulle persone addette alla manipolazione dei cibi e sugli alimenti somministrati o preparati.

## **2.3 Aree per fumatori.**

Proseguirà l'attività di monitoraggio volta alla valutazione della qualità dell'aria nelle aree attrezzate per fumatori presenti presso le sedi della Camera e nelle zone limitrofe, nonché al miglioramento delle modalità di gestione di tali impianti.

## **2.4 Ergonomia.**

Al fine di garantire il necessario supporto per la valutazione dei rischi correlati alle caratteristiche ergonomiche degli ambienti e delle postazioni di lavoro, degli impianti e delle attrezzature, è attiva una specifica prestazione professionale. Questa fornisce, altresì, indicazioni e pareri tecnici in ordine alla progettazione di ambienti o posti di lavoro ergonomici e alla valutazione dell'ergonomia dei software, nonché supporto per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi, anche in relazione allo « stress lavoro-correlato », *ex* articolo 28 del d. lgs. 8112008.

## **2.5 Monitoraggio gas radon.**

In ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di protezione sanitaria dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, con tale prestazione si garantisce il monitoraggio della potenziale presenza di gas radon all'interno degli immobili della Camera dei deputati, anche al fine di disporre eventuali misure di tutela (quali, ad esempio, limitazioni della permanenza nei locali interessati).

## **2.6 Servizio di prevenzione e protezione.**

Per lo svolgimento delle competenze del Servizio di prevenzione e protezione, organismo di supporto tecnico del Datore di lavoro prescritto dalla normativa, si ritiene opportuno confermarne l'integrazione con un docente universitario competente nella materia della sicurezza dei cantieri, oltre che con i docenti di ergonomia, elettrotecnica, igiene e medicina del lavoro che già sono referenti scientifici delle convenzioni di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.4.



Si rammenta che è istituito all'interno del Servizio di prevenzione e protezione uno specifico organismo, con funzioni di osservatorio sul rischio da stress lavoro correlato, la cui valutazione, come precedentemente accennato, è prescritta dal d.lgs. 81/2008. All'Osservatorio, che proseguirà la sua attività nel 2017, giungono, tramite una casella di posta elettronica dedicata, le segnalazioni di dipendenti e rappresentanti per la sicurezza su episodi riconducibili allo specifico rischio; tali informazioni sono valutate unitamente ai dati forniti dall'Amministrazione, e sugli esiti della valutazione vengono redatte relazioni periodiche.

### **2.7 Sorveglianza sanitaria.**

La specifica prestazione professionale garantisce il supporto che il Medico competente e il *pool* di specialisti devono fornire al Datore di lavoro, da un lato per la verifica della salubrità degli ambienti e delle attività, dall'altro per l'effettuazione degli accertamenti sanitari prescritti dalla legge in relazione ai rischi lavorativi e per le visite richieste dai dipendenti in riferimento a problematiche di salute connesse con l'attività svolta.

PAGINA BIANCA